



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Management and Computer Science del 15 gennaio 2024

Il giorno 15 gennaio 2024 alle ore 14.30, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Management and Computer Science con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa a. a. 2024/2025
2. Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Irene Finocchi	Direttrice del Corso di Studi
Alberto Danese	Head of Data Science, Nexi
Chiara De Rossi	Managing Director presso SAP Business Group, Accenture
Eugenia Di Somma	Innovation manager, SNAM
Arturo Iannotti	Head of Market Analysis & Competitive Intelligence, Poste Italiane
Alba D'Aniello	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola la Direttrice del Corso di Studi, Prof.ssa Irene Finocchi che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

Presentazione offerta formativa a.a. 2024/2025

La Direttrice passa ad illustrare l'offerta formativa, il piano didattico, le modalità di erogazione della didattica stessa e gli sbocchi professionali e/o accademici del CdS soffermandosi, in particolare, sulle modifiche apportate al piano di studi a seguito del lavoro di riprogettazione, già in parte illustrato nel corso dei precedenti incontri con il Comitato di Indirizzo.

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
undergraduateschool@luiss.it

www.luiss.it

L'attività di riprogettazione del CdS di Management and Computer Science è stata guidata dall'intento di aggiornare la denominazione del Corso e di migliorarne l'offerta didattica, coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS, con l'attuale offerta di corsi di laurea magistrali offerti dall'Ateneo nonché con le esigenze del mercato del lavoro.

Per riformulare l'offerta formativa è stata svolta un'analisi approfondita, oltreché di svariate fonti documentali, di:

- Esiti dei momenti di incontro con gli studenti, i docenti e la precedente riunione del CoDI;
- L'offerta formativa di altri corsi di laurea nazionali e internazionali, afferenti alle classi di laurea L-18; L-31; L-33; L-35, con caratteristiche simili a MaCS;

Alla luce di tale analisi si è innanzitutto proposto di sostituire l'attuale denominazione, "Management and Computer Science" (MaCS), con "Management and Artificial Intelligence" (AIM), dato il crescente rilievo che l'intelligenza artificiale sta acquistando nella contemporaneità dei diversi contesti lavorativi. Inoltre, anche alla luce del piano degli insegnamenti già attivi nel CdS, si ritiene che parlare di Artificial Intelligence sia meno fuorviante rispetto all'area, più estesa, della Computer Science, che non può essere trattata esaustivamente in un CdS con un forte carattere multidisciplinare.

La riprogettazione, quindi, si è focalizzata sulla formazione dei futuri manager nel settore, fornendo le competenze tecnologiche fondamentali, principalmente orientate all'analisi di dati tramite algoritmi e tecniche di machine learning, puntando alla creazione di una classe dirigente con competenze digitali avanzate nel mondo dei dati e dell'AI, che consentano di produrre innovazione sfruttando appieno le potenzialità della frontiera tecnologica.

A tal fine, sono stati introdotti due nuovi insegnamenti obbligatori dedicati all'intelligenza artificiale e sono stati ridefiniti i contenuti di diversi altri corsi, con particolare riferimento a quelli dell'area giuridica e di quella manageriale, a cui è stato dato un taglio maggiormente interdisciplinare. Un esempio è l'introduzione dell'attività didattica denominata "Grand Challenge", con la quale gli studenti sono chiamati a risolvere problemi di business concreti, presentati dai docenti in collaborazione con aziende partner.

Passando agli sbocchi occupazionali del CdS, in continuità con quanto già previsto per MaCS, i laureati potranno intraprendere diversi possibili percorsi professionali, finalizzati a ricoprire posizioni di rilievo nei contesti organizzativi istituzionali o aziendali, pubblici o privati. Trattandosi di un corso triennale, i laureati AIM potranno approfondire i propri studi, accedendo ai migliori percorsi magistrali, nazionali ed internazionali. Tra i diversi corsi di laurea magistrale offerti dall'Ateneo, sbocco naturale di Management and Artificial Intelligence è rappresentato dalla LM-91 di Data Science and Management, strutturato per formare la figura professionale del "data scientist", specializzato nelle principali discipline economiche e del management.

La Direttrice specifica, inoltre, che proprio alla luce dei feedback ottenuti dal Comitato di Indirizzo si è deciso di illustrare al meglio il possibile career path di un laureato AIM, che tanto può orientarsi verso

ruoli manageriali - le cui relative posizioni “entry-level” sono il Junior Business Analyst o il Junior expert dei processi di trasformazione digitale – quanto verso nuovi profili professionali tecnici più innovativi (evidenziati dalle consultazioni con numerosi partner aziendali) tra cui il Business Translator, il Data Translator o l’Analytics Translator, iniziando il proprio percorso di inserimento come Junior Data Analyst. Il nuovo progetto formativo, così illustrato, sarà sottoposto all’iter valutativo e approvativo istituzionale e, in tal senso, potrebbero essere richieste delle variazioni che tuttavia non dovrebbero influenzare profondamente gli obiettivi formativi e i profili in uscita del CdS.

Si riportano di seguito i principali commenti del Comitato di Indirizzo:

- Il dott. Iannotti interviene sul tema dell’interdisciplinarietà in area “humanities”: gli algoritmi prevedono i comportamenti e questa previsione richiede una maggiore comprensione anche della psicologia e della sociologia umana. Per chi studia l’intelligenza artificiale è necessario integrare temi di antropologia, sociologia, psicologia, oltre che etica. Inoltre, si dice molto favorevole a collaborare alla “Grand Challenge”.
- La dott.ssa Di Somma spiega che in SNAM si stanno attualmente avviando diversi progetti sull’artificial intelligence che potrebbero anche essere dedicati alle attività del CdS in Management and Artificial Intelligence.
- Il dott. Danese apprezza molto il nuovo CdS e il modo in cui le diverse aree didattiche sono state differenziate, soprattutto per quanto concerne il peso riservato alle attività didattiche in area STEM (36 cfu) e in area matematico-statistica (30 cfu). Gli studenti hanno, infatti, quasi ogni semestre almeno un corso di informatica e in discipline matematico-statistiche.
- La dott.ssa De Rossi interviene affermando di vedere grande continuità rispetto al programma di Management and Computer Science. Ritiene che l’integrazione del tema di Artificial Intelligence sia assolutamente imprescindibile e, per questo, ritiene il programma sia lungimirante e soddisfacente. Inoltre, apprezza la rapidità dell’Ateneo e della Direzione del CdS nell’adeguare l’offerta formativa. A suo avviso, ciò rappresenta uno dei principali punti di forza di un Ateneo di prestigio.

La prof.ssa Finocchi ringrazia tutti per gli spunti.

Rapportando l’offerta di AIM con altri atenei italiani, il confronto immediato è con l’Università Bocconi che ha attivato un CdS in Mathematical and Computing Science for AI; tuttavia, si tratta di un corso di laurea in scienze matematiche, mentre la Luiss ha deciso di concentrare la propria offerta formativa sull’area manageriale. Difatti, entrambi i CdS, il futuro AIM e il corso di laurea magistrale in Data Science in Management, si concentrano sulla multidisciplinarietà e sull’integrare lo spettro di competenze dei futuri manager.

Un’altra realtà che risulta interessante evidenziare è il CdS in “Economia e Big Data” di Roma Tre, che ha registrato numerose immatricolazioni. Si tratta però di un Ateneo pubblico e di un percorso di studi erogato in lingua italiana che costituiscono, d’altra parte, due elementi da tenere in considerazione e che motivano la differenza in termini di popolazione studentesca rispetto all’attuale Management and Computer Science. A conferma di ciò, bisogna rilevare che MaCS risulta estremamente attrattivo soprattutto per gli studenti internazionali: nell’ultimo anno sono state valutate oltre 300 candidature di

studenti internazionali, già opportunamente preselezionate dagli uffici amministrativi, mentre, su scala nazionale non si registrano gli stessi livelli di crescita. Il CdS ha attualmente più del 50% di matricole internazionali.

La Direttrice, inoltre, sottolinea un'ulteriore tendenza: Management and Computer Science ha in media un 38% di donne iscritte, mentre all'ultimo anno le donne hanno raggiunto persino il 45% (con prevalenza di studentesse internazionali). Sicuramente il dato sulla parità di genere sta migliorando, ma a livello nazionale siamo ancora indietro.

Il dott. Danese ritiene che questo sia comunque un buon dato: in area ingegneristica le percentuali sono decisamente inferiori (circa il 14% in media). Si fatica però a trovare dati specifici per ogni diversa specializzazione ingegneristica.

Il dott. Iannotti propone di coinvolgere i licei di Latina negli eventi di orientamento sul CdS e si dice disponibile a creare un contatto con il liceo scientifico, oltre che a partecipare all'evento. Nello specifico, il liceo ha una sezione, specializzata in matematica, che ha già una collaborazione con la Sapienza per alcune ore di didattica "extra" dove gli studenti fanno esercizi di logica e altre attività. Per questo, potrebbero esserci diversi studenti potenzialmente interessati a un CdS come AIM.

La prof.ssa Finocchi spiega che le attività di orientamento sono molteplici e impegnative. Una delle più recenti iniziative sarà rivolta ai docenti dei licei, per illustrare tematiche di intelligenza artificiale e trasmetterle agli studenti. Senza dubbio, quindi, si dice disponibile anche a coinvolgere i licei di Latina, mettendo in contatto i docenti del liceo con l'ufficio orientamento.

Varie ed eventuali

La prof.ssa Finocchi introduce ai membri del Comitato di Indirizzo la recente attivazione di un double degree con l'università Kozminski, di Varsavia, che eroga un corso di studi triennale in "Management and Artificial Intelligence". Gli studenti potranno partecipare al processo di selezione per trascorrere il terzo anno di corsi presso l'università polacca e conseguire la seconda laurea.

I membri del Comitato ritengono si tratti di un'ottima opportunità per gli studenti.

Non essendoci altro da aggiungere la Direttrice ringrazia i partecipanti per il loro intervento e preziosi suggerimenti. L'incontro termina alle ore 15:35.



MODELLO DI REPORT RISPOSTE DURANTE RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA

Alla luce dell'offerta formativa del Corso di Studio in Management and Artificial Intelligence, con particolare riferimento a: profili professionali, obiettivi formativi, aree disciplinari di apprendimento, competenze trasversali, metodi didattici utilizzati, insegnamenti previsti, opportunità di tirocinio/stage, profilo del laureato, sbocchi professionali o prosecuzione a livelli successivi.

Domanda	Risposte
I profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	Il Comitato ha confermato che, alla luce della modifica di ordinamento posta in atto, gli attuali profili professionali previsti per i laureati sono congruenti con le effettive opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro.
Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio?	Il Comitato ha confermato che, alla luce della modifica di ordinamento posta in atto, dalla SUA emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio.
Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	Gli obiettivi formativi nonché i risultati di apprendimento attesi sono ben articolati e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati.
Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo?	Le conoscenze, le abilità e le competenze attese sono descritte in modo chiaro e completo. Il Comitato segnala l'importanza prevedere insegnamenti obbligatori e attività didattiche caratterizzati da un'elevata interdisciplinarietà.
L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi?	I membri del comitato di indirizzo ritengono che, alla luce della modifica di ordinamento posta in atto, l'offerta formativa e i percorsi proposti siano coerenti con gli obiettivi formativi come indicati nella SUA-CdS.
Vi sono ulteriori profili professionali che possano rispondere alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati oltre a quelli previsti dal CdS?	Non si segnalano ulteriori profili professionali atti a rispondere alle potenzialità occupazionali dei laureati del CdS.
Vi sono degli ulteriori suggerimenti (es.: attività formative disciplinari o trasversali, ecc.) che si ritenga opportuno fornire?	Il Comitato rileva la centralità dello studio delle intelligenze artificiali e le possibili opportunità di sviluppo per gli iscritti al nuovo CdS in Management and Artificial Intelligence e sottolinea l'importanza di creare un legame con: - SNAM S.p.A. in relazione ai nuovi progetti sull'intelligenza artificiale realizzati dalla società, i quali potrebbero essere dedicati e collegati alle attività del CdS; - il liceo scientifico di Latina, mettendo in contatto i docenti del liceo con l'ufficio orientamento (così da rafforzare l'espansione del CdS su scala nazionale.

LUISS

